

ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di Asti

Testo adottato con delibera del 16/01/2019

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ORDINE PER IL CONTRASTO ALLA CORRUZIONE: I PRINCIPI DEL TRIENNIO 2019 - 2021

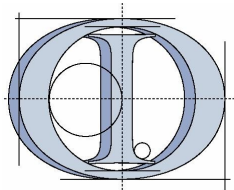
L'Ordine, anche per il triennio 2019 – 2021 intende proseguire e rafforzare la propria conformità alla normativa di trasparenza e il proprio impegno a porre in essere misure di prevenzione, in conformità agli obiettivi strategici 2018-2020 che l'organo di indirizzo, con specifico riferimento all'area anticorruzione e trasparenza, aveva adottato con delibera del 16/01/2018.

Gli obiettivi di seguito elencati si rifanno pertanto a quelli deliberati nel 2018, con alcune modifiche e integrazioni derivanti dalla valutazione dei progressi e risultati già raggiunti e dalla conseguente necessità di aggiornamento di alcune misure di prevenzione e di migliore definizione di talune procedure.

Tali obiettivi sono programmati su base triennale e vi si darà avvio sin dal 2019, evidenziando di anno in anno i progressi e i risultati raggiunti.

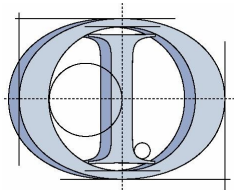
In relazione ai progressi e risultati raggiunti nel 2018, sulla base di quanto descritto nel Report annuale del RPCT, si evidenzia quanto segue:

- circa il soggetto terzo denominato “Professione Ingegnere s.rl.” si rileva che nel corso del 2018 è stata revocato lo stato di liquidazione della stessa società ed espletato il procedimento di trasformazione della società in Fondazione, concluso con l'inoltro in Regione a fine Dicembre dell'istanza di riconoscimento per l'acquisto della personalità giuridica. Professione Ingegnere srl sarà pertanto operativa solo nelle more del riconoscimento giuridico della Fondazione da parte della Regione. Pertanto oltre a operare adeguato controllo e vigilanza sulle attività affidate all'ente terzo, nel 2019 l'Ordine dovrà completare, entro la data di operatività della Fondazione, la predisposizione della Convenzione tra Ordine e Fondazione ai sensi dell'art.4.1 delle Linee Guida CNI 2018, tenendo presente la Circolare CNI n.311 e n.324 XIX Sess.2018, nonché del Regolamento per la gestione delle attività formative disciplinate la gestione delle attività anche alla luce della normativa anticorruzione e trasparenza.
- in relazione alle aree afferenti l'affidamento di lavori, servizi e forniture si rileva che nel 2018 si è posta attenzione all'applicazione del D. Lgs 50/2016 per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia ex art.36, tuttavia non si è ancora provveduto alla definizione di specifiche procedure interne anche in attesa della adozione del Regolamento disciplinante la gestione delle attività formative tra l'Ordine e l'ente terzo, allo scopo di dotarsi di procedure coordinate.
- Circa le misure particolari in relazione alle **tre macro categorie di rischi specifici** rinvenibili nella realtà ordinistica individuate dall'ANAC: Formazione professionale continua; Rilascio di pareri di congruità; Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici si rileva :



ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di Asti

- **Formazione professionale continua** : nel 2018 si è posto attenzione a quanto previsto circa l'esame e la valutazione delle offerte formative e l'attribuzione dei crediti formativi professionali agli iscritti, le modalità di organizzazione e lo svolgimento degli eventi formativi, il controllo degli sponsor. Per il 2019 tuttavia l'Ordine dovrà completare, entro la data di operatività della Fondazione, la valutazione delle modalità di svolgimento dell'attività di formazione avuto riguardo al ruolo della Fondazione stessa e predisporre di conseguenza la Convenzione e il Regolamento citati in precedenza.
- **Rilascio di pareri di congruità sui corrispettivi per le prestazioni professionali** : , nel 2018 si è avviato l'esame della Circolare CNI n.258 del 04/07/2018 XIX SESS. e delle Linee Guida allegate ed è stata inviata a tutti gli Ordini del Piemonte e Valle d'Aosta la proposta di incontri volti a condividere un unico regolamento valido per tutti gli Ordini. Nel 2019 l'Ordine dovrà pertanto completare tale iter e pervenire alla adozione del nuovo regolamento come previsto negli Obiettivi del triennio 2018-2020 e alla luce della Circolare sopra citata.
- **Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici** : nel 2018, stante i molteplici impegni dovuti principalmente alle attività della formazione professionale continua e all'espletamento del procedimento di trasformazione di Professione Ingegnere s.r.l in Fondazione, non è stato possibile predisporre e adottare una specifica procedura unitaria allo scopo di razionalizzare e facilitare l'applicazione dei criteri sopra esposti derivanti da singole deliberazioni assunte in tempi diversi; la stessa dovrà essere prevista per il 2019.
- Circa la Verifica regolamento rimborsi spese ai consiglieri/membri commissioni si rileva che, per i motivi sopra esposti, non è ancora stato possibile effettuarla.
- per quanto concerne la adozione di procedure per consentire i 3 accessi, prevista negli Obiettivi strategici 2017-2019 si da atto che in data 06.12.2017 era stato approvato dal Consiglio dell'Ordine il Regolamento disciplinante l'accesso documentale, l'accesso civico e l'accesso civico generalizzato, che consente un più facile utilizzo dello strumento dei vari accessi. Si da atto inoltre che l'argomento è stato trattato nell'incontro informativo con gli iscritti circa l'aggiornamento sugli adempimenti posti in essere in materia di anticorruzione e trasparenza tenuto dal RPCT in occasione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio del 18/04/2018;
- circa l'obiettivo del monitoraggio delle richieste pervenute attraverso l'accesso civico e l'accesso civico generalizzato, nell'ottica di valutare se i dati richiesti più ricorrentemente possano diventare oggetto di sistematica pubblicazione, si da atto che non sono pervenute richieste di accesso; l'obiettivo, anche considerato quanto esposto al punto precedente è stato raggiunto. Tuttavia, anche per il triennio 2019-2020 si ravvisa l'opportunità di proseguire con il monitoraggio delle richieste pervenute attraverso l'accesso civico e l'accesso civico generalizzato, nell'ottica sopra esposta;

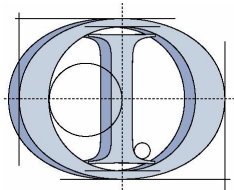


ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di Asti

- circa l'aggiornamento costante del sito internet alla voce: "Amministrazione/Consiglio trasparente" con tutti i dati previsti dalle vigenti leggi, si rileva che l'attenzione posta all'adempimento, anche a seguito delle segnalazioni del RPCT nell'ambito delle riunioni di Consiglio ha determinato un miglioramento rispetto all'anno precedente, tuttavia l'aggiornamento tempestivo non è ancora stato raggiunto a causa della modesta struttura organizzativa e dei restanti impegni dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati sul sito, dovuti principalmente alle attività della formazione professionale continua e all'espletamento del procedimento di trasformazione di Professione Ingegnere s.r.l in Fondazione;
- Circa l'Analisi e Predisposizione della "Carta dei servizi" si è ritenuto di procedere in base all'informativa del CPAP prtot. n. 39/CPAP del 12/07/18. La stesura della "Carta dei servizi" deve ancora essere completata.

In relazione a quanto sopra, per il triennio 2019-2021 l'Ordine delibera di impegnarsi attraverso il proprio Consiglio, l'RPCT e con la collaborazione dei dipendenti dell'Ente alla attuazione dei seguenti obiettivi strategici per il contrasto della corruzione:

- Stante l'avvenuto espletamento del procedimento di trasformazione della s.r.l Professione Ingegnere in Fondazione concluso con l'inoltro in Regione a fine Dicembre dell'istanza di riconoscimento per l'acquisto della personalità giuridica della Fondazione, cui consegue che Professione Ingegnere sarà operativa solo nelle more del riconoscimento giuridico della Fondazione da parte della Regione, oltre a operare adeguato controllo e vigilanza sulle attività affidate all'ente terzo, nel 2019 l'Ordine, entro la data di operatività della Fondazione, provvederà ai seguenti adempimenti:
 - predisposizione della Convenzione tra Ordine e Fondazione ai sensi dell'art.4.1 delle Linee Guida CNI 2018, tenendo presente le Circolari CNI n.311 e n.324 XIX Sess.2018;
 - sottoscrizione di un Protocollo di legalità tra Ordine e Fondazione, la cui finalità è vincolarsi reciprocamente al rispetto dei requisiti di trasparenza, integrità ed etica e di consentire all'Ordine una supervisione sulle attività dell'ente, al fine di verificarne nel continuo la gestione corretta ed integra;
 - predisposizione del Regolamento "condiviso" per la gestione delle attività formative disciplinate la cogestione delle attività anche alla luce della normativa anticorruzione e trasparenza e della nuova regolamentazione privacy (GDPR e D.Lgs. 101/2018);
 - promuovere l'adozione da parte dell'ente di un sito web (oppure dare la disponibilità di una parte del sito istituzionale dell'Ordine) in cui dare evidenza della governance, documentazione societaria, bilanci, oltre che dell'attività svolta per conto dell'ordine rivestente interesse pubblico.
 - In relazione alle aree afferenti l'affidamento di lavori, servizi e forniture provvedere all'approfondimento e ulteriore definizione delle procedure interne per acquisizioni inferiori alla



ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di Asti

soglia ex art.36 D. Lgs 50/2016 coordinate con quanto previsto in proposito nel Regolamento disciplinante la gestione delle attività formative tra l'Ordine e l'ente terzo, di prossima adozione.

- Intraprendere azioni di controllo e misure particolari soprattutto in relazione alle **tre seguenti macro categorie di rischi specifici** rinvenibili nella realtà ordinistica individuate dall'A-NAC:

- Formazione professionale continua

Oltre a confermare quanto previsto negli obiettivi strategici 2019-2021 circa l'attenzione alle modalità per l'esame e la valutazione delle offerte formative e l'attribuzione dei crediti formativi professionali agli iscritti, alle modalità di organizzazione e svolgimento degli eventi formativi, al controllo degli eventuali sponsor, per il 2019 l'Ordine completerà, entro la data di operatività della Fondazione, la valutazione delle modalità di svolgimento dell'attività di formazione avuto riguardo al ruolo della Fondazione stessa e alle Linee di indirizzo per l'accertamento della competenza professionale – Testo Unico 2018 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale, in vigore dal 2018 e predisporrà di conseguenza la Convenzione e il Regolamento citati in precedenza.

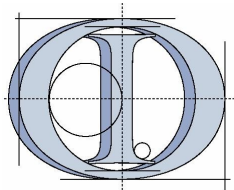
- Rilascio di pareri di congruità sui corrispettivi per le prestazioni professionali

Fermo restando che tra le misure per prevenire il rischio di corruzione vi è l'adozione del Regolamento interno che prevede, tra l'altro, che il Consiglio si serva del parere consultivo di un'apposita commissione dallo stesso nominata (composta da componenti del Consiglio e iscritti nell'Albo), il cui Presidente è nominato dal Consiglio tra i componenti del Consiglio stesso e che le deliberazioni vengano firmate dal Presidente dell'Ordine e dal Presidente della Commissione consultiva; che lo stesso regolamento prevede inoltre che, prima dell'assunzione delle deliberazioni, le parcelle sono sottoposte all'approvazione del Consiglio che assume le decisioni sulla base di relazione del Presidente della Commissione consultiva; rilevato che nel 2018 si è avviato l'esame della Circolare CNI n.258 del 04/07/2018 XIX SESS. e delle Linee Guida allegate ed è stata inviata a tutti gli Ordini del Piemonte e Valle d'Aosta la proposta di incontri volti a condividere un unico regolamento valido per tutti gli Ordini, nel 2019 l'Ordine provvederà al completamento di tale iter onde pervenire alla adozione del nuovo regolamento come previsto negli Obiettivi del triennio 2018-2020 e alla luce della Circolare sopra citata.

Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici

Fermo restando i seguenti criteri già adottati per i casi in cui l'Ordine è interpellato da terzi per la nomina di professionisti cui conferire incarichi i criteri:

- individuazione da parte del Consiglio in forma collegiale;

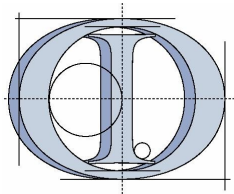


ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di Asti

- ricerca del nominativo in base a comprovate esperienze specifiche nei settori richiesti confermata dall'iscrizione in elenchi di specializzazione appositamente creati;
- casualità e rotazione nella scelta dei nominativi;
- in caso di richiesta di nominativi, ai sensi del D.P.R. 380/2001, art. 67 come modificato dall'art.3 del D.Lgs 22 del 25/11/2016, in caso di non accettazione dell'incarico a seguito di nomina di terna da parte dell'ingegnere abilitato, lo stesso viene escluso dall'elenco dei collaudatori per l'anno in corso e viene reinserito solo a seguito di richiesta scritta. Inoltre, al fine di garantire la rotazione degli incarichi, viene tenuta traccia dei professionisti che hanno effettivamente ricevuto l'incarico di collaudo e gli esclusi di ogni terna vengono resi nuovamente sorteggiabili, fino a che tutti non abbiano ricevuto almeno un incarico;
- Il Collegio dei probiviri istituito da precedente consiglio può segnalare alcuni colleghi in situazioni di difficoltà tra cui verranno prioritariamente sorteggiati i nominativi da indicare. Anche in tal caso si applicherà un rigoroso criterio di rotazione..
- L'Ordine si impegna a garantire trasparenza e pubblicità nella predisposizione delle liste di professionisti (liste on line/procedure di selezione pubblica) e nella verifica di sussistenza di situazioni di conflitto di interessi per i soggetti individuati per la nomina.
- Delle nomine effettuate si dà conto sul sito internet dell'Ordine con cadenza trimestrale.

In relazione a quanto sopra, nel 2019 si prevede la predisposizione e adozione di una specifica procedura unitaria allo scopo di razionalizzare e facilitare l'applicazione dei criteri sopra esposti derivanti da singole deliberazioni assunte in tempi diversi

- Verificare il regolamento rimborsi spese ai consiglieri/membri commissioni,
- Anche per l'anno corrente, promuovere l'applicazione del Codice di comportamento specifico del personale, non solo in relazione ai soggetti presenti in organico, ma anche a tutti i soggetti che a qualunque titolo svolgano attività e/o servizi per l'ente inserendo negli incarichi o nei contratti clausole specifiche finalizzate a ritenere il rispetto del codice come condizione di validità dell'accordo/incarico stesso. Ciò anche relativamente a collaboratori/incaricati estereni. Inoltre alla luce del PNA 2018, qualora pervengano in tempo utile le Linee guida ANAC sull'adozione del nuovo codice, avviare la predisposizione del nuovo codice di comportamento.
- IL Consiglio intendendo farsi parte attiva non solo nella predisposizione della politica anticorruzione ma anche nel monitoraggio della *compliance* dell'ente, intende mantenere per il triennio 2019-2021 le seguenti azioni:
 - Richiedere al RPCT la predisposizione di un report annuale, con cui si forniscono informazioni sulle attività svolte, verifiche condotte e situazioni atipiche, se esistenti;

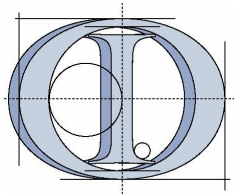


ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di Asti

- Prevedere per ogni riunione di Consiglio uno specifico punto all'Ordine del giorno a cura del RPCT in cui si forniscano informazioni inerenti le tematiche di trasparenza e misure preventive;
- Prevedere la trasmissione tempestiva al RPCT di tutte le delibere di consiglio aventi ad oggetto, direttamente o indirettamente, le aree di rischio tipiche, nonché le aree afferenti agli acquisti e al conferimento degli incarichi di consulenza.

Per quanto riguarda invece la trasparenza, l'Ordine per il triennio 2019-2021 si impegna attraverso il proprio Consiglio, l'RPCT e con la collaborazione dei dipendenti dell'Ente alla attuazione dei seguenti obiettivi strategici:

- aggiornare tempestivamente il sito internet alla voce: “Amministrazione/Consiglio trasparente” con tutti i dati previsti dalle vigenti leggi; ;
- incrementare il flusso delle informazioni nei confronti degli Iscritti attraverso Newsletter informative e fornire tutto il supporto necessario affinché gli iscritti possano accedere totalmente a dati, informazioni e documenti detenuti dall'Ordine, al fine di tutelare i propri diritti, promuovere la loro partecipazione all'attività amministrativa e favorire forme di controllo sul perseguimento delle funzioni dell'Ordine e sull'utilizzo che questo fa delle risorse.
- organizzare con cadenza semestrale l'Assemblea degli iscritti, durante la quale il Consiglio relazione sull'attività svolta e fornisce informazioni -preventive e consuntive- sullo stato patrimoniale e finanziario dell'ente.
- Organizzare con cadenza annuale nell'ambito di una Assemblea degli iscritti un incontro informativo tenuto dal RPCT finalizzato a fornire aggiornamento sugli adempimenti posti in essere in materia di anticorruzione e trasparenza;
- Monitorare le eventuali richieste pervenute attraverso l'accesso civico e l'accesso civico generalizzato, nell'ottica di valutare se i dati richiesti più ricorrentemente possano diventare oggetto di sistematica pubblicazione. Tale monitoraggio verrà sottoposto al RPCT per le proprie valutazioni a valere sui futuri PTPC o aggiornamenti,
- Procedere alla stesura della “Carta dei servizi” in base all'informativa del CPAP prtot. n. 39/CPAP del 12/07/18. e a successivi aggiornamenti annuali.
- promuovere l'adozione da parte della Fondazione, che sarà operativa nel 2019, di un sito web (oppure dare la disponibilità di una parte del sito istituzionale dell'Ordine) in cui dare evidenza della governance, documentazione societaria, bilanci, oltre che dell'attività svolta per conto dell'ordine rivestente interesse pubblico.
- Coordinare la pubblicazione di informazioni ai fini di una maggiore trasparenza nel rispetto della nuova regolamentazione privacy conforme al GDPR e al nuovo D.Lgs. 101/2018 rivolgendosi, nei casi dubbi, al DPO che in base al PNA 2018 riveste ruolo di supporto



ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di Asti

- Adeguare il sito istituzionale e posta elettronica dell'Ordine e implementare l'hardware per migliorare la sicurezza informatica a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

Per le finalità sopra descritte sarà cura di tutti i soggetti coinvolti provvedere a:

- un'adeguata formazione e formalizzazione della documentazione dell'ente prestando attenzione ai meccanismi decisionali (i.e.: delibere, motivazione, maggioranze, conflitti di interesse)
- un'adeguata tenuta della documentazione generalmente intesa al fine di averla sempre disponibile (ordinata, cronologicamente conservata, integra, autentica etc.).